



Produrre



SMART ENGINEERING

12/02/2026 - 10:31

Ambiente

Nasce SIM, la piattaforma nazionale per il monitoraggio dei rischi ambientali

Finanziato dal PNRR con 500 milioni di euro, il Sistema Integrato di Monitoraggio e Previsione punta a rafforzare la prevenzione dei rischi climatici e ambientali attraverso intelligenza artificiale, supercalcolo e integrazione di migliaia di banche dati pubbliche.



Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha presentato il nuovo Sistema Integrato di Monitoraggio e Previsione (SIM), una piattaforma tecnologica nazionale pensata per integrare dati ambientali e supportare la gestione dei rischi legati a clima e territorio.

Il progetto, finanziato dal **PNRR** con un investimento complessivo di circa 500 milioni di euro, combina **intelligenza artificiale**, capacità di supercalcolo e oltre 3.000 fonti informative provenienti da amministrazioni centrali, enti territoriali e strutture operative dello Stato. L'obiettivo dichiarato è migliorare il coordinamento tra istituzioni nella prevenzione e nella gestione delle emergenze ambientali.

categorie

- Vivere
- Salute
- Alimentazione
- Turismo
- Sport
- Cultura
- Sociale
- Acquisti
- Mobilità
- Attualità
- Produrre
- Ambiente
- Agroalimentare
- Edilizia
- Tessile
- Architettura
- Economia
- Energie
- Rinnovabili
- Fossili
- Efficienza

sezioni

- Risorse
- Finanziamenti
- Normativa
- Testi utili
- Expo
- Eventi
- Corsi e seminari
- Fiere
- Workshop
- Lavoro
- Offerte di lavoro
- Formazione
- Aziende
- Speciali
- Case Histories
- Noi
- Chi siamo
- Partners
- Contatti

Dalla prevenzione idrogeologica agli incendi

La piattaforma sarà impiegata in diversi ambiti strategici: prevenzione dell'instabilità idrogeologica, monitoraggio degli incendi boschivi, controllo dell'inquinamento marino e costiero, supporto all'agricoltura di precisione e contrasto agli illeciti ambientali.

Una parte consistente delle risorse è destinata al potenziamento delle reti di monitoraggio sul territorio, mentre una quota significativa finanzia lo sviluppo delle infrastrutture digitali e delle applicazioni operative. L'integrazione dei dati dovrebbe consentire analisi predittive e simulazioni a supporto della **protezione civile** e delle amministrazioni locali, con l'obiettivo di ridurre i tempi di risposta in caso di eventi estremi.

Tecnologia e governance nella transizione climatica

Il lancio del SIM si inserisce nel più ampio dibattito sulla **digitalizzazione della transizione ecologica** e sull'uso dei dati come leva per rafforzare la resilienza territoriale. In un contesto segnato da eventi climatici sempre più frequenti e intensi, strumenti di previsione e monitoraggio avanzato diventano centrali per la pianificazione pubblica e per la sicurezza ambientale.

Resta ora da verificare come l'infrastruttura verrà integrata stabilmente nei processi decisionali e quale sarà la sua effettiva capacità di incidere sulla prevenzione dei rischi legati al cambiamento climatico.

Etichette

- zero emissioni
- Granarolo
- scarti industriali in fibra di carbonio
- gioco pubblico: Bingo
- minore impatto
- credito
- importazioni di petrolio
- ambienti urbani sostenibili
- mielina
- finanza etica e responsabile
- muscoli
- #ecologia
- transazioni bancarie
- scatole nere
- flotta antinquinamento



SMART ENGINEERING



Tommaso Tautonico
autore

condividi su



Oppure visita il nostro canale Whatsapp

Articoli correlati